

**PIAZZA MICHELANGELO** L'ASSESSORE E IL CONSIGLIERE REGIONALE BARTOLINI SMENTISCONO L'ESPOSTO DEI DEMOCRATICI

## Tavani: «La bugia infondata è quella del Pd, tutto era stato autorizzato»

**L'ASSESSORE** ai lavori pubblici Antonio Tavani replica alle accuse mosse dal gruppo consigliere del Pd, i cui esponenti sostengono che lo stesso Tavani avrebbe mentito sul progetto di piazza Michelangelo. Sul caso hanno inviato anche un esposto alla procura di Forlì. Tavani si dichiara allibito: «Con immenso stupore vengo a conoscenza di quanto dichiarato tramite stampa nei miei riguardi dai membri del Partito democratico. Mi accusano di aver dichiarato il falso in consiglio comunale, relativamente ai lavori di piazza Michelangelo. Questa è una vera fandonia infondata e, di fatto, verificando la pratica, si evince che vi sono tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dei lavori».

«Ritengo pertanto lesivo e diffamatorio nei miei confronti, la denuncia fatta dai componenti della minoranza Pd. A tal riguardo mi riservo la più ampia tutela nelle sedi competenti, per la protezione della mia figura personale ed istituzionale. Ribadisco infine che se questi sono i temi per i quali i democratici attaccano me e la giunta, ciò significa che l'Amministrazione Buda governa con merito, efficacia, trasparenza. Quello approvato è un intervento che ha riqualificato un quartiere privo di un punto di aggregazione, si strumentalizza politicamente un mio intervento in consiglio comunale».

**ANCHE LUCA Bartolini** consigliere regionale del Pdl, interviene sulla vicenda: «Il clima politico a Cesenatico si sta incattivendo e il Pd, nel suo modo di fare opposizione, sta mostrando il suo livore figlio di una non digerita sconfitta elettorale. Esprimo non solo la mia solidarietà a Tavani e all'Amministrazione comunale ma anche il giudizio che il Pd ha costruito un castello di accuse infondate e delegando poi la magistratura a ricostruirne l'iter completo. Non credo sia un buon modo di fare politica e dimostra che non si è compreso il ruolo dell'opposizione».

